

Enunciati chiave per la conferenza internazionale in lingua cinese 2022

Ricevere Cristo come Spirito della grazia nel nostro spirito è una questione costante, che dura tutta la vita; giorno dopo giorno una trasmissione meravigliosa e divina dovrebbe accadere man mano che il Dio Triuno fornisce abbondantemente lo Spirito della grazia e noi riceviamo lo Spirito della grazia costantemente.

Il vivere dei credenti neotestamentari sotto la grazia di Dio nell'economia di Dio— un vivere totale nell'esperienza del Dio Triuno consumato e processato quale grazia— si consuma nella chiesa come Corpo organico di Cristo.

La grazia è Cristo come nostro Portatore di carichi e ci viene moltiplicata attraverso le nostre sofferenze, limitazioni e debolezze; più carichi abbiamo, più opportunità abbiamo di sperimentare Cristo quale grazia.

Il prodotto finale e definitivo della grazia di Dio nella Sua economia è il Corpo di Cristo come poema di Dio per essere la Nuova Gerusalemme come consumazione della giustizia di Dio nei nuovi cieli e nella nuova terra; le ricchezze di Dio stesso per il nostro godimento superano ogni limite e verranno esibite pubblicamente per l'eternità.

**Sommari dei messaggi per la conferenza internazionale in lingua cinese
18-20 febbraio 2022**

**TEMA GENERALE:
LA GRAZIA DI DIO NELL'ECONOMIA DI DIO**

Messaggio uno

L'enorme significato della grazia di Dio rivelata nel Nuovo Testamento

Lettura dalle Scritture: Gio. 1:14, 16-17; Ebr. 10:29; 1Pi. 5:10; Efe. 1:5-6; 2:7-8; Apo. 22:21

I. La grazia di Dio è una questione di enorme significato—Gio. 1:14, 16-17; Efe. 2:7; Apo. 22:21:

- A. La grazia è la più grande verità e la più alta rivelazione nell'economia neotestamentaria di Dio—Gio. 1:14, 16-17; Ebr. 10:29; 1Co. 15:10; Fil. 4:23; Apo. 22:21.
- B. Se vogliamo comprendere cosa sia la grazia di Dio rivelata nel Nuovo Testamento, abbiamo bisogno di una chiara visione per quanto concerne il Nuovo Testamento nel complesso.

II. Secondo il Nuovo Testamento, la grazia è in realtà ciò che Dio è per noi e per il nostro godimento—Gio. 1:16-17; 2Co. 12:9:

- A. La grazia non è Dio nella dottrina ma nella nostra esperienza, poiché la grazia è Dio in Cristo con tutto ciò che Egli è per il nostro godimento; ciò comprende la vita, la forza, la consolazione, il riposo, la luce, la giustizia, la santità, la potenza e tutti gli altri attributi divini.
- B. La grazia non è principalmente l'opera che Dio esegue per noi; la grazia è il Dio Triuno stesso dispensato nel nostro essere e da noi sperimentato per il nostro godimento—13:13.
- C. Il Nuovo Testamento è la storia della grazia di Dio come incarnazione del Dio Triuno nella Sua Trinità Divina che è processato e consumato e che Si muove e vive nei credenti e fra i credenti—Gio. 1:14, 16-17; Apo. 22:21.

III. La grazia è la manifestazione del Dio Triuno nella Sua corporificazione in tre aspetti—il Padre, il Figlio e lo Spirito—2Co. 13:13; Num. 6:22-27; Sal. 36:8-9:

- A. La grazia è il Dio Triuno nella Sua incarnazione che viene dispensato nei credenti dal Padre come fonte, dal Figlio come elemento e dallo Spirito come applicazione—2Co. 13:13:
 - 1. La fonte della grazia, l'elemento della grazia e l'applicazione della grazia sono legati alle tre persone della Trinità Divina che diventano tutto per noi—Mat. 28:19.
 - 2. Nella dispensa divina, la grazia è chiamata la grazia di Dio, la grazia di Cristo e la grazia di cui è lo Spirito—1Co. 15:10; 2Co. 1:12; 8:1, 9; 9:14; 12:9; 13:13; Ebr. 10:29.
- B. La grazia è la corporificazione di Dio, che divenne un Dio-uomo dotato di divinità e umanità, sperimentò la vita umana, morì, risorse ed entrò nell'ascensione; ora Egli è lo Spirito vivificante che dimora in noi—1 Co. 15:45b; 6:17.

- C. La grazia è il Dio Triuno processato e consumato per noi affinché possiamo godere di Lui—Gio. 1:14, 16-17; 1Pi. 5:10; 2Co. 13:13; Ebr. 10:29; 1Co. 15:10, 45b; Apo. 22:21.
- D. Se non fosse stato processato, il Dio Triuno non potrebbe essere la grazia per noi—Gio. 1:14; 1Co. 15:45b:
 - 1. Il Padre è corporificato nel Figlio, il Figlio è reso reale quale Spirito e lo Spirito entra in noi come grazia per il nostro godimento—Ebr. 10:29.
 - 2. Il Dio Triuno processato e consumato dispensa Sé stesso in noi per essere la nostra porzione quale grazia in modo che possiamo godere di Lui come tutto nella Sua Trinità Divina—2Co. 13:13.

IV. Il nostro Dio e Padre ci ha “graziati nell’Amato” —Efe. 1:6b (lett.):

- A. Il fatto che Dio ci ha graziati indica che Egli ci ha messi nella posizione della grazia affinché possiamo essere l’oggetto della Sua grazia e del Suo favore, vale a dire, affinché possiamo godere di tutto ciò che Dio è per noi—v. 6b:
 - 1. Siccome siamo nella posizione di grazia e siamo l’oggetto della grazia, Dio è compiaciuto con noi.
 - 2. La delizia di Dio è in noi, noi siamo felici in Lui e infine, vi è un godimento reciproco; noi godiamo di Lui ed Egli gode di noi.
- B. L’Amato è il Figlio amato di Dio, in cui Egli Si compiace—Mat. 3:17; 17:5:
 - 1. Nell’Amato siamo stati graziati, resi oggetto del favore e del piacere di Dio—Efe. 1:6b.
 - 2. Come tale oggetto, noi godiamo di Dio e Dio gode di noi nella Sua grazia nel Suo Amato, che è la Sua delizia; nel Suo Amato anche noi diventiamo la Sua delizia—Mat. 3:17; 17:5.

V. In Efesini 2:8 Paolo dice: “Voi, infatti, siete stati salvati per grazia, mediante la fede, e ciò non viene da voi, è il dono di Dio”:

- A. La grazia è Dio dispensato in noi; pertanto, essere salvati per grazia vuol dire essere salvati poiché il Dio Triuno processato viene dispensato in noi.
- B. Efesini rivela che la grazia salvifica è Dio stesso in Cristo forgiato nel nostro essere; quindi, essere salvati per grazia significa in realtà essere salvati mediante la dispensa del Dio Triuno in noi.
- C. Quando il Dio Triuno processato viene dispensato in noi, Egli diventa la grazia salvifica per noi nella nostra esperienza—2Co. 13:13.

VI. Dio ci ha predestinati alla figliolanza “a lode della gloria della sua grazia” —Efe. 1:5-6a:

- A. La gloria è Dio espresso (Eso. 40:34); *la gloria della sua grazia* indica che la grazia di Dio, che è Lui stesso come nostro godimento, Lo esprime.
- B. Il fatto che Dio ci abbia predestinati alla figliolanza è per la lode della Sua espressione nella Sua grazia, ovvero, per la lode della gloria della Sua grazia—Efe. 1:5-6a.

VII. Dio mostrerà “nelle età che verranno le eccellenti ricchezze della sua grazia, con benignità verso di noi in Cristo Gesù” —2:7:

- A. Nella Sua benignità verso di noi in Cristo Gesù, Dio ci ha salvati tramite la Sua grazia; in questa benignità la grazia di Dio ci viene conferita—v. 7; Rom. 2:4.
- B. Le ricchezze della grazia di Dio sono le ricchezze di Dio stesso dispensato in noi per la nostra esperienza e godimento; le ricchezze della grazia di Dio superano ogni limite.
- C. Nelle età che verranno—nel millennio e nell'eternità—Dio mostrerà le eccellenti ricchezze della Sua grazia all'intero universo—Efe. 2:7.